



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE  
COMITATO ISTITUZIONALE

**DELIBERAZIONE N. 1 DEL 28.01.2021**

**Oggetto: *Evento calamitoso del 28 novembre 2020. Misure di salvaguardia ex art. 65, comma 7, del D.Lgs. n. 152/2006.***

L'anno duemilaventuno, addì 28 del mese di gennaio, a seguito di apposita convocazione del 27.01.2021 prot. n. 845, in modalità videoconferenza ai sensi delle disposizioni nazionali e regionali in tema di emergenza COVID19, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			<b>Presenza</b>
<b>Christian Solinas</b>	Presidente della Regione Sardegna	Presidente	
	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	
<b>Gianni Lampis</b>	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	<b>x</b>
<b>Gabriella Murgia</b>	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	<b>x</b>
<b>Anita Pili</b>	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	<b>x</b>
<b>Costantino Tidu</b>	Rappresentante delle Province	Componente	<b>x</b>
<b>Giuseppe Porcheddu</b>	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	
<b>Anton Pietro Stangoni</b>	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	<b>x</b>

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. n.907 del 27.01.2021, assume la Presidenza l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, Gianni Lampis

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Antonio Sanna.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 1

DEL 28.01.2021

## **IL PRESIDENTE**

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta e invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'oggetto.

## **IL COMITATO ISTITUZIONALE**

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

VISTO il D.Lgs. 3.04.2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6.12.2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

VISTA la deliberazione del Comitato Istituzionale n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del PAI;

VISTE le Norme di Attuazione del P.A.I. approvate con il succitato Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la propria Deliberazione n. 2 del 17.12.2015 di approvazione definitiva dello Studio denominato Progetto di Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.)" ai sensi dell'art. 9 delle L.R. 19/2006;

VISTO il Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016 di approvazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) del Distretto idrografico della Sardegna pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 30 del 06.02.2017;

CONSIDERATI gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il giorno 28 novembre 2020 u.s. che hanno colpito, con conseguenze tragiche il Comune di Bitti e altri Comuni del territorio regionale;

CONSIDERATO che la Giunta regionale con propria deliberazione n. 60/1 del 28.11.2020 ha proceduto alla dichiarazione dello stato di emergenza regionale, a seguito dell'eccezionale avversità atmosferica verificatisi il 28 novembre 2020 nel territorio della Regione Sardegna.

CONSIDERATA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2020 con la quale è stato dichiarato, per 12 mesi, lo stato di emergenza nel comune di Bitti, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il 28 novembre 2020;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 721 del 4.12.2020 recante "Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il giorno 28 novembre 2020 nel territorio del comune di Bitti, in provincia di Nuoro" con la quale il Direttore Generale della protezione civile della Regione Autonoma della



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 1

DEL 28.01.2021

Sardegna è stato nominato Commissario delegato per l'emergenza con il compito, tra l'altro, di individuare il piano degli interventi necessari, sia indifferibili e urgenti sia di tipo strutturale;

VISTA, altresì, l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 722 del 09.12.2020 recante "Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il giorno 28 novembre 2020 nel territorio del Comune di Bitti, in Provincia di Nuoro", che all'art. 4, integra le disposizioni derogatorie al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, già sancite dall'OCDPC n. 721, introducendo la possibilità di deroghe anche all'art. 65 di detto Decreto;

VISTA la nota del Dipartimento della Protezione Civile n. 66522 del 15.12.2020 (protocollo ADIS n. 12369/2020), recante "Comune di Bitti (Nu). Trasmissione relazione dei sopralluoghi effettuati nel territorio comunale, nelle zone interessate dall'evento del 28 novembre 2020";

RILEVATO che il Comune di Bitti, con il citato Commissario delegato (di cui all'Ordinanza n. 721/2020) in concorso con il Commissario straordinario per il dissesto idrogeologico (di cui all'art. 10, comma 1, del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014) stanno delineando, con il supporto del tavolo tecnico cui partecipa anche l'Agenzia di distretto, il suddetto piano degli interventi;

DATO ATTO che, in relazione all'entità e caratteristiche dell'evento, l'art. 67 c.2 del D.Lgs. n. 152/2006, dispone che siano adottate misure di salvaguardia ai sensi dell'articolo 65, comma 7, anche con riferimento ai contenuti di cui al comma 3, lettera d), del medesimo articolo 65;

CONSIDERATO che, nel comune di Bitti, le aree di pericolosità e rischio vigenti e la relativa disciplina di tutela sono quelle definite o individuate, precedentemente all'evento meteorologico eccezionale del 28.11.2020, dal PAI e dallo studio di variante approvato dal Comune di Bitti con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 17.11.2015;

CONSIDERATO che il Comitato istituzionale, nella seduta del 4.12.2020, ha dato mandato all'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna di richiedere alla Direzione generale della Protezione Civile i dati sul Comune di Bitti e su altri Comuni colpiti dagli eventi del 28 novembre, affinché lo stesso Comitato adotti le relative misure di salvaguardia;

CONSIDERATO che, pertanto, l'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna con note nn. 12191 e 12209 del 11/12/2020, ha richiesto alla Direzione Generale della Protezione Civile e al Comune di Bitti che, come sopra detto, è stato il Comune maggiormente coinvolto dagli eccezionali eventi meteorologici del 28 novembre 2020, l'individuazione e perimetrazione come aree di pericolosità, delle aree colpite dall'evento alluvionale oltre che eventuale documentazione inerente alle suddette aree;

DATO ATTO che, nelle more del riscontro alle suddette richieste, alla luce dello stato di emergenza in atto e al fine della prevenzione contro ulteriori effetti dannosi, come riportato nella citata nota DPC n. 66522 del 15.12.2020, occorre procedere, comunque, a definire misure integrative di salvaguardia ex art. 65, comma 7, del D.Lgs. n. 152/2006, applicabili alle aree interessate dagli eventi calamitosi;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 1

DEL 28.01.2021

RITENUTO, pertanto, necessario che la disciplina integrativa di salvaguardia si applichi immediatamente all'area del centro urbano nonché ad altre eventuali aree del comune di Bitti interessate dall'evento del 28.11.2020, anche nelle more della loro perimetrazione da effettuarsi con provvedimento comunale, a decorrere dalla data di notifica al Comune di Bitti della presente deliberazione e fino all'approvazione della relativa variante al PAI e, comunque, per un periodo non superiore a tre anni, ai sensi del comma 7 dell'art. 65 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.. Nel caso di sovrapposizione di aree di diversa tipologia o grado di pericolosità fra quelle individuate dal PAI e dalla citata variante e le sopra citate aree, si applicano le misure integrative di salvaguardia illustrate nel seguito;

CONSIDERATO necessario, ai fini ricognitivi e di una migliore applicazione, che il Comune di Bitti, con proprio provvedimento, definisca i perimetri effettivi delle aree interessate dagli eventi verificatisi nel proprio territorio il 28 novembre 2020, alle quali applicare le discipline integrative di salvaguardia e li trasmetta all'Autorità di Bacino;

RITENUTO, altresì, di stabilire che la medesima disciplina integrativa di salvaguardia si debba applicare, a far data dal provvedimento comunale, anche alle aree di pericolosità che dovranno essere eventualmente individuate con specifici provvedimenti dagli altri Comuni rientranti nella deliberazione di Giunta regionale n. 60/1 del 28.11.2020 e che i Comuni sono tenuti a inviare all'Autorità di Bacino, entro il termine di quindici giorni dalla data di trasmissione della presente deliberazione, la documentazione inerente le suddette aree, con apposita individuazione e perimetrazione, al fine di completare il quadro conoscitivo delle stesse aree, o una nota in cui si dà atto che non sussistono tali aree;

CONSIDERATO, pertanto, necessario individuare come misure integrative di salvaguardia:

- l'applicazione dei seguenti articoli delle N.A. del PAI: art. 4 con esclusione del comma 12; art.8, commi 8, 9, 10, 11 e 12; articolo 23, con esclusione del secondo periodo della lett. b) del comma 6; articoli 24, 25, 26; articolo 27 con esclusione delle lett. d1,d2,d3,e,h del comma 2 e della lett. f bis del comma 3; articolo 30 ter; articolo 31 con esclusione delle lett. d1,d2, h del comma 2,

- la disposizione che, per tutti gli interventi ammissibili su edifici privati, per i quali le vigenti norme del PAI prevedono la predisposizione di una relazione asseverata, sia, invece, predisposto lo studio di compatibilità idraulica e geologica e geotecnica, di cui agli articoli 24 e 25 delle Norme del PAI, da approvarsi da parte dell'Autorità competente ai sensi della LR 33/2014;

RITENUTO di stabilire che le suddette misure integrative di salvaguardia si debbano applicare, laddove già sussistano nelle aree le discipline del PAI, con il criterio della prevalenza della disciplina più restrittiva;

RICHIAMATA, infine, la citata nota del DPC n. 66522 del 15.12.2020, con la quale, tra l'altro, si richiede all'Autorità di Bacino di procedere all'aggiornamento del PAI e del PGR, alla luce dei nuovi scenari di rischio delineatisi in conseguenza dei sopra citati eventi, il Comitato dà atto che la definizione delle misure di salvaguardia, l'acquisizione delle perimetrazioni delle suddette aree e



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 1

DEL 28.01.2021

l'adeguamento dello studio di variante comunale al PAI costituiscono gli elementi per il suddetto aggiornamento della pianificazione regionale;

RITENUTO di disporre la trasmissione della presente deliberazione agli organi di protezione civile regionale e comunale anche per le finalità di cui all'articolo 67 c.5 del dlgs 152/2006;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 14 comma 3 della L.R. 19/2006, il Direttore Generale dell'Agenzia di distretto idrografico svolge le funzioni di Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

SENTITO il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

### **DELIBERA**

- 1) di stabilire che nelle aree interessate da rilevanti eventi alluvionali quali quelli che abbiano determinato la dichiarazione dello stato di emergenza, si assumono come misure integrative di salvaguardia, da applicarsi con il criterio, nel caso sussistano altre discipline, di prevalenza della disciplina più restrittiva:
  - i seguenti articoli delle N.A. del PAI: art. 4 con esclusione del comma 12; art.8, commi 8, 9, 10, 11 e 12; articolo 23, con esclusione del secondo periodo della lett. b) del comma 6; articoli 24, 25, 26; articolo 27 con esclusione delle lett. d1,d2,d3,e,h del comma 2 e della lett. f bis del comma 3; articolo 30 ter; articolo 31 con esclusione delle lett. d1,d2, h del comma 2;
  - la disposizione che, per tutti gli interventi ammissibili su edifici privati, per i quali le vigenti norme del PAI prevedono la predisposizione di una relazione asseverata, occorre predisporre lo studio di compatibilità idraulica e geologica e geotecnica, di cui agli articoli 24 e 25 delle Norme del PAI, da approvarsi da parte dell'Autorità competente ai sensi della LR 33/2014;
- 2) di stabilire che nel Comune di Bitti, la disciplina di cui al punto precedente si applica immediatamente all'area del centro urbano nonchè ad altre eventuali aree del comune interessate dall'evento del 28.11.2020, anche nelle more della loro perimetrazione con provvedimento comunale, a decorrere dalla data di notifica al Comune di Bitti della presente deliberazione e fino all'approvazione della variante al PAI e, comunque, per un periodo non superiore a tre anni, ai sensi del comma 7 dell'art. 65 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.;
- 3) il Comune di Bitti, ai fini ricognitivi e di una migliore applicazione della disciplina integrativa di salvaguardia di cui al punto 1), con proprio provvedimento, definirà i perimetri effettivi delle aree interessate dagli eventi verificatisi nel proprio territorio in data 28 novembre 2020 e li trasmetterà tempestivamente all'Autorità di Bacino;
- 4) di dare atto che il Comune di Bitti, con il Commissario delegato (di cui all'Ordinanza n. 721/2020) in concorso con il Commissario straordinario per il dissesto idrogeologico (di cui



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 1

DEL 28.01.2021

all'art. 10, comma 1, del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014) stanno delineando il piano degli interventi indifferibili e urgenti e di tipo strutturale conseguenti al sopra citato evento alluvionale e che il Comune predisporrà la relativa variante al PAI, rispetto ai quali il Comitato impegna gli uffici dell'Autorità di bacino a dare priorità alla relativa istruttoria;

- 5) di stabilire che la medesima disciplina di salvaguardia di cui al precedente punto 1) si applica, a far data dall'emanazione del provvedimento comunale, anche alle aree che dovranno essere eventualmente individuate con specifici provvedimenti dagli altri Comuni di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 60/1 del 28.11.2020; al fine di completare il quadro conoscitivo delle aree interessate, i Comuni sono tenuti a trasmettere all'Autorità di Bacino la documentazione inerente alle aree allagate, con apposita individuazione e perimetrazione, entro il termine di quindici giorni dalla data di trasmissione della presente deliberazione o una nota in cui si dà atto che non sussistono tali aree;
- 6) di disporre la trasmissione della presente deliberazione agli organi di protezione civile regionale e comunale per le finalità di cui all'articolo 67, c.5, del D.lgs 152/2006;
- 7) di disporre la notifica del presente provvedimento ai Comuni coinvolti dallo stato di emergenza dichiarato dalla Giunta regionale con deliberazione n 60/1 del 28.11.2020;
- 8) disporre la trasmissione anche al Commissario per il dissesto e al commissario;
- 9) di disporre la trasmissione anche al Commissario straordinario per il dissesto idrogeologico e al Commissario delegato per l'emergenza alluvione del 28 novembre 2020.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet dell'Autorità di Bacino e, per estratto, sul B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Segretario Generale**

**Per il Presidente del Comitato Istituzionale**